

Relazione del Collegio dei revisori dei conti al bilancio unico d'ateneo di previsione 2022 autorizzatorio e triennale 2022-2024 dell'Università degli studi di Milano-Bicocca

Magnifico Rettore, Signori Consiglieri, Sig. Direttore Generale,

la presente relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 123/2011 e dell'articolo 18 dello Statuto dell'Ateneo, è finalizzata a riferire al Consiglio di amministrazione sul bilancio unico di previsione 2022 autorizzatorio e triennale 2022-2024 dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il Collegio premette che al 31 dicembre 2021 è venuto a scadenza il Consiglio di amministrazione in carica nel triennio 2018-2021. Il nuovo Consiglio, entrato in carica il 1° gennaio, è convocato il 18 gennaio in prima seduta per l'esame del bilancio unico di ateneo di previsione 2022, a carattere autorizzatorio, e triennale 2022-2024.

Il Collegio prende atto di quanto precisato nella nota illustrativa, secondo la quale il documento di bilancio viene presentato al Consiglio di amministrazione oltre il termine del 31 dicembre in quanto si è preferito attendere la pubblicazione dei decreti ministeriali relativi al riparto delle risorse a valere sul fondo per l'edilizia universitaria per permettere una più attenta programmazione degli investimenti nel triennio 2022-2024”

Il Collegio dà atto che il budget è stato sottoposto al Nucleo di valutazione nella seduta del giorno 11 gennaio e al Senato accademico nella seduta del 12 gennaio 2022. Entrambi gli Organi hanno reso avviso positivo.

La proposta di budget è stata inviata al Collegio dei revisori e seguita da alcuni approfondimenti istruttori richiesti dal Collegio medesimo, puntualmente esitati. La proposta è stata poi integrata con i richiamati pareri del Nucleo di valutazione e del Senato.

Il bilancio previsionale si compone dei seguenti documenti contabili:

1. il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale 2022 autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti,
2. il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2022-2024, composto da budget economico e budget degli investimenti,

3. la nota illustrativa sul bilancio unico di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024 che contiene elementi informativi sulle voci riportate nel documento contabile e ne illustra i criteri per la sua predisposizione,
4. il bilancio unico d'ateneo preventivo, non autorizzatorio, in contabilità finanziaria, redatto in termini di cassa e il prospetto di classificazione delle spese in missioni e programmi.

Il budget economico 2022 presenta le seguenti risultanze.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (importi in euro)	
Descrizione	Anno 2022
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	55.195.000,00
II. CONTRIBUTI	200.106.024,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	8.100.000,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.217.000,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.684.580,00
<i>di cui Utilizzo riserve Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria</i>	<i>17.858.180,00</i>
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	296.302.604,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	154.113.260,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	118.537.179,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.725.000,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	200.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.124.500,00
TOTALE COSTI (B)	286.699.939,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.602.665,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.116.665,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.486.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

Il budget economico 2022 espone un risultato presunto in pareggio che è assicurato mediante l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo di euro 17.858.180,00.

Al riguardo, i revisori dei conti hanno verificato che le riserve di patrimonio netto non vincolato risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione di destinazione dell'utile sono pari ad euro 103.053.129,39 (dei quali euro 32.352.752,54 derivanti dalla contabilità economico patrimoniale ed euro 70.700.376,85 derivanti dalla contabilità finanziaria. Tali riserve secondo le informazioni riportate nella nota illustrativa, tenuto conto degli utilizzi già previsti nel budget 2021 e delle variazioni di bilancio intervenute nell'esercizio trascorso, si ridurrebbero ad euro 75.969.172,09 (dei quali euro 23.947.781,69 derivanti dalla contabilità economico patrimoniale ed euro 52.021.390,40 derivanti dalla contabilità finanziaria). Tale importo risulta sufficiente a garantire il raggiungimento del pareggio di bilancio, assicurando la copertura dello squilibrio tra proventi ed oneri previsto nel budget economico 2022 e in quello pluriennale 2022-2024 e il finanziamento degli interventi previsti nel budget degli investimenti 2022 e in quello pluriennale 2022-2024.

Passando ad una disamina delle principali voci del budget si rileva come, nell'ambito dei proventi operativi, i proventi propri sono stimati in euro 55.195.000,00 risultando inferiore rispetto ai valori di consuntivo 2019 e 2020. Essi accolgono i proventi per la didattica (euro 42.545.000,00) ossia la contribuzione studentesca per le iscrizioni ai corsi di laurea, ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. La stima di tali proventi, come indicato nella nota illustrativa, è stata effettuata sulla base dei criteri contenuti nel decreto ministeriale 234/2020, dei nuovi indirizzi stabiliti dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo per l'anno accademico 2021/2022 in materia di agevolazioni in favore degli iscritti e stimando, con riferimento ai dati storici, una popolazione di 34.000 studenti. La previsione dell'aggregato è dettagliata nel prospetto seguente.

Proventi per la didattica	Budget 2022 (importi in euro)
Contributi per corsi di laurea	38.460.000,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	1.690.000,00
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	1.650.000,00
Rimborsi da studenti per tessere, diplomi, certificati, corsi singoli e contributi per corsi singoli	745.000,00
TOTALE	42.545.000,00

La voce più consistente riguarda i "contributi per corsi di laurea", che si riferiscono sia ai corsi triennali, quanto ai magistrali e a quelli a ciclo unico.

La previsione tiene in debito conto quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile 2021, in relazione alla conferma di una “no tax area” contributiva fino a 23 mila euro. Si prevede che a poter beneficiare di tale beneficio siano oltre 12 mila studenti, oltre un terzo degli iscritti.

E’ anche prevista una agevolazione per gli studenti con ISEE compresa fra i 23 e 25 mila euro.

Il rapporto fra la contribuzione studentesca e il Fondo di finanziamento ordinario si attesta al 19,79%, sostanzialmente in linea con i precedenti esercizi.

Fra i “proventi propri” figurano quelli derivanti da “Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”. L’importo pari a 3,55 milioni è da ritenersi appostato con criterio di particolare prudenza, stante la difficoltà oggettiva di poter pervenire ad una quantificazione attendibile a inizio esercizio. I dati storici disponibili dimostrano un decremento dei proventi, passati da euro 5.539.701,50 del 2019 ad euro 4.046.996,04 del 2020. E’ ragionevole attribuire il decremento alla sopravvenuta crisi pandemica.,

Tra le altre voci dei proventi propri rientrano quelli per ricerche commissionate e finanziamenti competitivi (complessivamente euro 12.650.000,00). La previsione per il 2022 di tale aggregato appare fondata su base prudenziale tenuto conto che risulta in linea con i valori del budget 2021 e comunque inferiore alle risultanze di consuntivo degli esercizi 2019 e 2020.

I contributi, per i quali sono previsti euro 200.106.024,00 sono la voce prevalente dei proventi operativi (circa il 68%) e accolgono i finanziamenti del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, delle altre Amministrazioni pubbliche e dei privati.

Contributi	Budget 2022 (importi in euro)
Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	194.263.124,00
Contributi Regioni e Province autonome	2.230.000,00
Contributi da Università	212.900,00
Contributi da altri (pubblici)	2.400.000,00
Contributi da altri (privati)	1.000.000,00
TOTALE	200.106.024,00

Tra i contributi ministeriali, che presentano un importante incremento rispetto ai dati di consuntivo e a quelli del budget 2021, rientra in particolare, il finanziamento a carico del fondo di finanziamento ordinario (per il quale si prevede un'assegnazione complessiva di euro 150.724.224,00 la cui composizione e criteri di determinazione sono riportati nella nota illustrativa) e i trasferimenti a valere sul fondo per il sostegno dei giovani e piani per l'orientamento dal quale sono attesi proventi per euro 2.370.000,00. La nota illustrativa precisa, altresì, che tale componente dei contributi risente del notevole incremento previsto per le risorse dedicate al finanziamento della formazione dei medici specializzandi, in relazione all'aumento del numero dei contratti attivabili. I contributi attesi da Regioni e Province autonome, Università e da altri enti pubblici e da privati (aziende e fondazioni bancarie) sono contenuti al disotto dei valori dei dati di consuntivo e, ad eccezione per i contributi regionali (per i quali si esaurisce il finanziamento 2021 per gli interventi straordinari la ripresa economica e la digitalizzazione della didattica in conseguenza del Covid-19), risultano in linea con il budget 2021.

Il Collegio osserva che i contributi provenienti dal Ministero vengono esattamente quantificati solo ad esercizio inoltrato. Ciò introduce nella programmazione d'Ateneo e nella previsione di bilancio un oggettivo elemento di incertezza, sia pure compensato dalla attendibilità dei dati storici

Gli altri proventi e i ricavi diversi presentano una previsione di euro 25.684.580,00. La componente preponderante deriva, come ricordato, dall'utilizzo delle riserve non vincolate di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo di euro 17.858.180,00

L'altra voce significativa riguarda i proventi attesi per altri recuperi. Secondo le informazioni desumibili dalla nota illustrativa, l'aumento della previsione 2022 (euro 5.200.000,00 rispetto al budget 2021) è imputabile per un importo di euro 3.900.000,00 alla deliberazione del Consiglio d'amministrazione n 810/2021 del 23 novembre 2021 relativa all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ristorazione presso l'Ateneo. Il nuovo contratto sostituirà l'attuale regime concessorio in scadenza e prevede l'imputazione diretta dei proventi del servizio da parte dell'Università, a fronte della corresponsione di un canone fisso mensile al fornitore.

Il riferimento all'importo di euro 3.900.000,00 quale posta previsionale dei proventi è determinato solo figurativamente con riferimento alla base d'asta prevista per la gara di

affidamento. I due termini di per sé non sono comparabili per la loro intrinseca natura disomogenea, anche dovendo tenere conto della tempistica dell'avvio del servizio in corso avanzato di esercizio.

Al riguardo il Collegio dei revisori dei conti invita l'Ateneo ad attenzionare la previsione di tali proventi e, in caso di ritardi della procedura per la scelta del contraente, ad aggiornare corrispondentemente il documento previsionale. Inoltre, il Collegio prende atto del meccanismo procedurale che si intende porre in essere per la gestione del servizio, meccanismo che ha implicazioni contabili specifiche, quali, ad esempio, la configurazione della posizione giuridica di agente contabile del soggetto concessionario. A titolo generale, il Collegio sottolinea l'importanza del capitolato anche per assicurare la migliore qualità del servizio e per rendere chiari gli assetti degli obblighi del fornitore del servizio.

Sui "costi operativi" il Collegio evidenzia quanto segue.

I costi del personale, che spiegano circa il 54% dei costi totali, sono previsti per il 2022 in euro 154.113.260,00 in aumento progressivo rispetto ai valori del 2019 e del 2020. Sulla previsione dei costi del personale, come indicato nella nota illustrativa, in particolare si tiene conto delle unità di personale in servizio al 31 dicembre 2021, delle assunzioni e cessazioni previste e delle risorse in termini di punti organico. Viene specificato, inoltre, che gli importi a budget considerano l'aumento dell'1,71% dei trattamenti economici del personale non contrattualizzato previsto dal DPCM del 13 novembre 2020; mentre per quello dirigente e tecnico amministrativo si è considerato un aumento ulteriore di un punto percentuale oltre a quanto già disposto per il triennio 2019-2021 dall'articolo 1, comma 440 della legge 145/2018. Oltre il 75% dei costi del personale è relativo alle unità dedicate alla ricerca e alla didattica.

Costi del personale	Budget 2022 (importi in euro)
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica di cui:	116.115.800,00
<i>a) docenti / ricercatori</i>	102.506.100,00
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	9.510.200,00
<i>c) docenti a contratto</i>	2.923.000,00
<i>d) esperti linguistici</i>	221.500,00
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	955.000,00
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	37.997.460,00
TOTALE	154.113.260,00

In buona sostanza, la previsione di budget è “spinta” sino ad assumere come parametro quantitativo di riferimento la copertura entro l’esercizio di tutte le posizioni disponibili, ivi comprese quelle a seguito del turn-over.

I costi della gestione corrente sono previsti in euro 118.537.179,00 in aumento rispetto ai valori di consuntivo 2019 e 2020 e del budget 2021 e sono così suddivisi:

Costi della gestione corrente	Budget 2022 (importi in euro)
Costi per sostegno agli studenti	49.891.600,00
Interventi per il diritto allo studio	11.917.000,00
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	165.000,00
Acquisto materiale consumo per laboratori	932.000,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.043.076,00
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	37.102.273,00
Acquisto altri materiali	323.450,00
Costi per godimento beni di terzi	12.662.800,00
Altri costi	1.499.980,00
TOTALE	118.537.179,00

Le principali variazioni riguardano i costi per il sostegno agli studenti per i quali influisce come già ricordato l’aumento del numero dei contratti di formazione per i medici specializzandi, e quelli per l’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali che comprende gli oneri di funzionamento dell’Ateneo (pulizia, vigilanza, utenze, manutenzioni, vigilanza e prestazioni di servizi).

In particolare, gli oneri per le manutenzioni ordinarie tornano sostanzialmente ai livelli dell’esercizio 2019, in quanto nei due esercizi successivi le stesse hanno subito significativi rallentamenti a seguito delle chiusure pandemiche.

In relazione all’aumento dei costi per i servizi di pulizia e di facchinaggio gli importi stanziati sono quelli della base d’asta delle procedure di aggiudicazione dei nuovi contratti. Gli importi tengono conto dell’adeguamento del costo della mano d’opera e di una rimodulazione in crescita delle prestazioni richieste.

Ancora fra i “costi della gestione corrente” merita di essere posta in attenzione la voce “costi per sostegno agli studenti, con un budget complessivo di euro 49.891.600,00 incrementato di euro 14.127.250,00 rispetto all’esercizio precedente.

La parte più consistente dell'aumento si giustifica con l'incremento del numero dei contratti di formazione per medici specializzandi, autorizzato dal MIUR, passato da 766 a 1091. A tale numero vanno aggiunti ulteriori 42 contratti finanziati dalla Regione Lombardia e 15 da enti pubblici e privati.

Nell'ambito della voce "costi per godimento di beni di terzi" il Collegio si sofferma in particolare sulla voce "fitti passivi", parzialmente collegata alla disponibilità delle residenze.

La governance accademica attribuisce priorità strategica all'incremento delle offerte di residenze in un medio periodo. Attualmente l'Ateneo ha la proprietà di una sola residenza, mentre ne detiene due in locazione.

I fitti passivi riguardano, principalmente, gli edifici U6, U22 e spazi a Monza. Sono in corso trattative per l'acquisizione della residenza U22.

E' in corso un contratto di fitto passivo con INAIL relativo all'edificio U6.

In linea generale il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di una puntuale valutazione di congruità economica e coerenza funzionale di tutti i fitti passivi, con particolare riferimento a quello INAIL.

L'aggregato ammortamenti e svalutazioni è previsto in euro 12.725.000,00 e riguarda la definizione delle quote di competenza dei valori contabili delle immobilizzazioni dell'Ateneo. Come indicato nella nota illustrativa le aliquote recepiscono le indicazioni contenute nell'ultima edizione del Manuale tecnico-operativo predisposto dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e adottato con decreto direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019. Non sono previsti accantonamenti per svalutazione di crediti mentre è iscritto nel documento previsionale un accantonamento per rischi ed oneri per euro 200.000. L'Ateneo dichiara che l'importo è pari a circa il 20% della cifra stimata dovuta in caso di soccombenza nelle cause in corso e che eventuali ulteriori accantonamenti saranno valutati in occasione della approvazione del consuntivo 2021.

Il Collegio dei revisori dei conti ha verificato che tra gli oneri diversi di gestione è previsto l'importo di euro 368.500,00 in relazione ai risparmi che l'Ateneo è obbligato a realizzare in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica e, conseguentemente, a versare all'entrata del bilancio dello Stato. Nel dettaglio euro 224.472,90 sono

relativi all'applicazione dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi (articolo 1, comma 594 della legge 160/2019), euro 7.653,94 ai vincoli sulle spese per l'acquisto, il noleggio e la manutenzione di autovetture (articolo 6, comma 14 del DL 78/2010) ed euro 136.300,00 al contenimento degli oneri per la contrattazione integrativa (articolo 67 del DL 112/2008). In merito ai vincoli in materia di acquisto di beni e servizi si ricorda che, oltre alle istruzioni contenute nelle circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per le Università si è in attesa delle ulteriori modalità applicative che dovrà impartire il Ministero dell'Università e della ricerca. Il Collegio dei revisori dei conti prende atto dell'impegno dell'Ateneo ad apportare eventuali modifiche al budget che si dovessero rendere necessarie all'esito delle indicazioni del dicastero vigilante. La nota integrativa fornisce, inoltre, analitica dimostrazione in fase previsionale del rispetto dei vincoli in materia di acquisto di beni e servizi (articolo 1, commi 590-600 della legge 160/2019).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria si prevede un risultato negativo di euro 2.116.665, dovuto agli oneri per interessi sulle rate del mutuo acceso dall'Ateneo con la Cassa depositi e prestiti s.p.a. per la realizzazione dell'edificio U10 (euro 1.700.000,00), agli ulteriori interessi per un altro prestito che si prevede di contrarre sempre Cassa depositi e prestiti s.p.a. per la realizzazione di residenze universitarie (euro 370.000,00) e per la rimanente parte a spese per commissioni bancarie.

Le imposte previste sono a pari a euro 7.486.000,00 di cui euro 7.026.000,00 per IRAP e la restante parte per IRES.

Il Collegio dei revisori dei conti prende atto del fatto che la nota illustrativa fornisce analitica dimostrazione del rispetto a preventivo degli indicatori di bilancio di cui al decreto legislativo 49/2012.

Il budget pluriennale per il triennio 2022-2024 espone l'andamento dei proventi e degli oneri stimati in conformità agli indirizzi programmatici fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione.

La previsione pluriennale evidenzia per il 2023 e il 2024 una progressiva riduzione, rispetto al 2022, sia della stima dei proventi operativi che dei costi operativi. Per i proventi si riduce, in particolare, la previsione dei contributi in relazione alla revisione al ribasso dei trasferimenti attesi per il fondo di finanziamento ordinario e per l'edilizia universitaria. Come si riscontra dalla nota illustrativa tale andamento è da imputare alle difficoltà nella programmazione economica triennale a causa della situazione di incertezza legata alla fase attuativa degli investimenti previsti nel PNRR

ancora in corso di definizione e al ritardo con il quale il Ministero dell'università e della ricerca comunica le regole di definizione e le assegnazioni dei finanziamenti. Nell'ambito dei costi operativi si prevedono in diminuzione rispetto al primo anno di programmazione i costi del personale, tra i quali si riducono quelli del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, e i costi della gestione corrente in relazione all'andamento degli oneri per il sostegno agli studenti e per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Per l'anno 2023 il pareggio di bilancio risulterebbe assicurato mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo di euro 1.305.100,00 mentre nel 2024 il documento previsionale presente una situazione di equilibrio che non richiede l'impiego degli avanzi patrimonializzati.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (importi in euro)			
Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	55.195.000,00	55.695.000,00	56.795.000,00
II. CONTRIBUTI	200.106.024,00	190.005.900,00	188.134.600,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	8.100.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.217.000,00	7.250.000,00	7.250.000,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.684.580,00	9.827.100,00	8.100.400,00
<i>di cui Utilizzo riserve Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria</i>	<i>17.858.180,00</i>	<i>1.305.100,00</i>	<i>0,00</i>
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	296.302.604,00	270.578.000,00	268.080.000,00
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	154.113.260,00	151.576.360,00	150.476.000,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	118.537.179,00	97.292.240,00	96.713.600,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.725.000,00	11.509.000,00	10.930.000,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	200.000,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.124.500,00	1.124.500,00	1.124.500,00
TOTALE COSTI (B)	286.699.939,00	261.502.100,00	259.244.100,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.602.665,00	9.075.900,00	8.835.900,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.116.665,00	-2.076.700,00	-2.036.700,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.486.000,00	6.999.200,00	6.799.200,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0	0
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Gli investimenti che l'Università degli studi di Milano – Bicocca intende realizzare per il 2022 sono riportati nel seguente prospetto che indica anche le relative fonti di finanziamento.

Descrizione	2022	di cui contributi da terzi	di cui risorse da indebitamento	di cui risorse proprie
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
2) Impianti e attrezzature	5.075.000,00	2.000.000,00	0,00	3.075.000,00
3) Attrezzature scientifiche	4.310.000,00	4.200.000,00	0,00	110.000,00
5) Mobili e arredi	1.195.000,00	0,00	0,00	1.195.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.850.000,00	0,00	17.000.000,00	6.850.000,00
Totale II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.430.000,00	6.200.000,00	17.000.000,00	11.230.000,00
Totale III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Generale	34.750.000,00	6.200.000,00	17.000.000,00	11.550.000,00

Il dettaglio degli interventi è riportato nella nota illustrativa al bilancio. L'Ateneo ad esplicita richiesta dei revisori dei conti ha precisato che gli interventi contemplati nel budget degli investimenti riguardano opere già programmate coperte mediante l'utilizzo di riserve di patrimonio netto vincolate.

Gli investimenti previsti per il prossimo anno per circa il 33% sono finanziati con risorse proprie.

A seguire si riportano i valori contenuti nel budget pluriennale degli investimenti.

Descrizione	2022	di cui contributi da terzi	di cui risorse da indebitamento	di cui risorse proprie	2023	di cui contributi da terzi	di cui risorse da indebitamento	di cui risorse proprie	2024	di cui contributi da terzi	di cui risorse da indebitamento	di cui risorse proprie
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	1.950.000,00	0,00	0,00	1.950.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
2) Impianti e attrezzature	5.075.000,00	2.000.000,00	0,00	3.075.000,00	3.405.000,00	1.640.000,00	0,00	1.765.000,00	4.010.000,00	1.640.000,00	0,00	2.370.000,00
3) Attrezzature scientifiche	4.310.000,00	4.200.000,00	0,00	110.000,00	4.460.000,00	4.150.000,00	0,00	310.000,00	4.260.000,00	4.150.000,00	0,00	110.000,00
5) Mobili e arredi	1.195.000,00	0,00	0,00	1.195.000,00	685.000,00	0,00	0,00	685.000,00	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.850.000,00	0,00	17.000.000,00	6.850.000,00	17.550.000,00	0,00	10.000.000,00	7.550.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Totale II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.430.000,00	6.200.000,00	17.000.000,00	11.230.000,00	26.100.000,00	5.790.000,00	10.000.000,00	10.310.000,00	8.705.000,00	5.790.000,00	0,00	2.915.000,00
Totale III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Generale	34.750.000,00	6.200.000,00	17.000.000,00	11.550.000,00	43.700.000,00	5.790.000,00	20.000.000,00	17.910.000,00	10.725.000,00	5.790.000,00	0,00	4.935.000,00

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei revisori dei conti verificato che:

- il bilancio unico d'ateneo di previsione 2022 autorizzatorio e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2022-2024 sono conformi agli schemi e alle indicazioni previsti dai decreti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il

Ministero dell'economia e delle finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 e n. 925 del 10 dicembre 2015;

- il bilancio unico d'ateneo preventivo, non autorizzatorio, in contabilità finanziaria, redatto in termini di cassa e il prospetto di classificazione delle spese in missioni e programmi sono conformi agli schemi e alle indicazioni previsti dal decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 21 del 16 gennaio 2014, n. 394 dell'8 giugno 2017 e dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 settembre 2017;

ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2022 e del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2022-2024.

La presente relazione costituisce allegato al verbale n. 1/22 del Collegio dei revisori ed è stata contestualmente approvata. Viene sottoscritta in nome del Collegio dal Presidente.

17 gennaio 2022

Il Collegio dei revisori

Il Presidente